

Carlo DE' DOTTORI, Aristodemo. Biblioteca del Seminario di Padova, codice 668

è risultata "opera segnalata" del Premio Brunacci 2024, per la sezione "libro padovano" riservata ai libri relativi al territorio padovano con la seguente motivazione:

Negli studi sul padovano Carlo de' Dottori (1618-1686), personalità di primo livello tra i letterati italiani dell'età barocca, si impone questo volume curato da Enrico Zucchi, che pubblica la prima redazione, rimasta manoscritta, della tragedia Aristodemo, l'opera più nota dell'autore assieme al poema eroicomico L'Asino. Una consistente introduzione storico-critica e linguistica (circa 90 pp.) fa il punto sull'ampia fortuna critica dell'autore e della tragedia (i). Preceduto da una nota testuale sui manoscritti e sulle prime edizioni a stampa, si pubblica il testo (pp.98-184) con le varianti (pp. 185-200). Molto rilevante ed utile, per novità e precisione, il sostanzioso commento filologico-stilistico che corredda l'edizione (pp. 203-301). La Giuria del Premio Brunacci 2024, ricordando come del Dottori si fosse occupato a lungo il compianto prof. Antonio Daniele, ha ritenuto che il volume fosse meritevole di segnalazione per il suo indubbio rilievo.

Donato Gallo